



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 24/2024 Registro Deliberazioni

ADUNANZA DEL 08/04/2024

Oggetto: RENDICONTO 2023 RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 4 D. LGS. 118/2011.

L'anno 2024 addì 08 del mese di 04 alle ore 16:00 si è riunita la Giunta appositamente convocata.

All'appello risultano:

BELLIFEMINE MARIA IRENE	SINDACO	Presente
BERNARD JACOPO	VICE SINDACO	Presente
CANNITO NADIA	ASSESSORE	Presente
CROCI MARIA	ASSESSORE	Presente
BOTTA CAROLA	ASSESSORE	Presente
ALBRIGI PAOLO	ASSESSORE	Presente

Assenti: 0,

Partecipa il SEGRETARIO TALDONE MARGHERITA.

Accertata la validità dell'adunanza la Sig.ra BELLIFEMINE MARIA IRENE in qualità di SINDACO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore CANNITO NADIA.



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTI i "Principi generali o postulati" di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 118/2011 ed il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011;

DATO ATTO che il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti locali provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

RICHIAMATO il punto 9.1, denominato "La gestione dei residui", che disciplina tale operazione di riaccertamento stabilendo che gli enti locali effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

PRECISATO CHE tale ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d i debiti insussistenti o prescritti;
- e i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

RICHIAMATO il comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 che prevede che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;

PRECISATO che il riaccertamento ordinario è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione;

PRECISATO che il principio contabile prevede che al fine di una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario effettuare un riaccertamento parziale di tali residui e che la successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

DATO ATTO che: con determina nr. 868 del 22/12/2023 si è proceduto a definire il Fondo Pluriennale Vincolato e che prima del riaccertamento ordinario è stato effettuato da parte della Giunta Comunale, con atto n. 13 in data 15/02/2024 il riaccertamento parziale di residui;

DATO ATTO che i responsabili dei singoli servizi comunali con il coordinamento del responsabile del servizio finanziario hanno definito per ogni singolo residuo attivo o passivo di propria competenza risultante al 31 dicembre 2023 la sussistenza o meno dell'obbligazione perfezionata e la sua eventuale esigibilità in base all'applicazione dei nuovi principi contabili, approvando le seguenti determinazioni:

AREA FINANZIARIA	n. 170 del 25/03/2024
AREA POLIZIA LOCALE E PROT. CIVILE	n. 154 del 20/03/2024
AREA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	n. 161 del 21/03/2024
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO	n. 167 del 22/03/2024
AREA ORGANIZZAZIONE	n. 162 del 21/03/2024
AREA SERVIZI ALLA PERSONA	n. 155 del 20/03/2024
AREA AFFARI GENERALI	n. 164 del 21/03/2024

DATO ATTO che la legge di bilancio 197/2022 art. 1, commi 222 e seguenti ha introdotto una serie di misure di definizione agevolata e di stralcio dei carichi iscritti a ruolo affidati agli agenti della riscossione dai comuni dal 2000 in poi e che il Comune di Malnate, con deliberazione di consiglio comunale nr. 2 del 30/01/2023, ha disposto ai sensi del comma 229, art. 1 legge 297/2022 la non applicazione dell'annullamento parziale, e che pertanto non vi sono stati effetti contabili sulla gestione dei residui;

CONSIDERATO che l'ente ha provveduto allo stralcio dei residui attivi relativi al titolo I e III delle entrate così come previsto dalla norma vigente, per un importo pari ad € 892.074,03, provvedendo altresì alla loro iscrizione nello stato patrimoniale in quanto non ancora prescritti ed alla rideterminazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

RICHIAMATO il D.Lgs. 118/2011, all.1 paragrafi 9 e 5 che illustra i principi di prudenza, veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, e l'art. 11, comma 6, lett. e), D.Lgs. n. 118/2011 in base ai quali per i crediti di dubbia o difficile esigibilità di anzianità ultraquinquennale, spetta all'ente dimostrare le ragioni per cui ne reputa opportuno (anziché lo stralcio) il mantenimento nel conto del bilancio, e, pertanto, la norma induce alla loro opportuna cancellazione, quantomeno di quelli risalenti agli esercizi più remoti;

VISTO il prospetto dei residui attivi stralciati rientranti nei titoli I e III dell'entrata agli atti di questo ufficio, stralciati dal conto del bilancio in quanto inesigibili ed aventi anzianità superiore a 5 anni;

VISTO il prospetto riepilogativo dell'attività svolta dai singoli responsabili dei servizi predisposto dal servizio finanziario dal quale risulta sinteticamente che:

- 1) i residui attivi finali risultanti alla data del 31/12/2023 prima della presente deliberazione per l'importo complessivo di 6.692.558,81 euro secondo i criteri individuati nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria:
 - a) costituiscono obbligazione perfezionata ed esigibile al 31 dicembre 2023 per l'importo di 6.844.599,38 euro;
 - b) costituiscono obbligazione perfezionata non esigibile al 31 dicembre 2023, ma esigibile negli esercizi dal 2023 e successivi per l'importo di 0,00 euro;



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- c) non costituiscono obbligazione perfezionata al 31 dicembre 2023 per l'importo di 0,00 euro;
- d) la gestione residui attivi prevede un risultato negativo di 1.063.181,98 euro;
- 2) i residui passivi risultanti alla data del 31/12/2023 prima della presente deliberazione per l'importo complessivo di 5.584.058,24 euro secondo i criteri individuati nel principio applicato concernente la contabilità finanziaria:
 - a) costituiscono obbligazione perfezionata ed esigibile al 31 dicembre 2023 per l'importo di 5.584.058,24 euro;
 - b) costituiscono obbligazione perfezionata non esigibile al 31 dicembre 2023, ma esigibile negli esercizi dal 2024 e successivi per l'importo di euro 8.772.960,62 (97.202,00 euro parte corrente e 8.675.758,62 euro parte capitale);
 - c) non costituiscono obbligazione perfezionata al 31 dicembre 2023 per l'importo di 424.012,14;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 approvato con deliberazione n. 86 del Consiglio Comunale in data 20/12/2023;

VISTO il parere espresso in data 04/04/2024 dal Collegio dei Revisori;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00 dal Responsabile dell'Area sulla regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi dell'art. 48 del Decreto Legislativo n. 267/00;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE** il riaccertamento ordinario dei residui di cui al comma 4 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011, così come riportato nell'allegato a) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che si riassume come segue:

- a Totale residui attivi al 31/12/2023 € 7.907.781,36
- b Residui attivi cancellati per insussistenza € 1.063.181,98
- c Residui attivi re-imputati al 2024 € 0,00.
- d Residui attivi re-imputati al 2025 € 0,00.
- e Residui attivi re-imputati al 2026 € 0,00.
- f Residui attivi re-imputati agli esercizi successivi € 0,00

Residui attivi da riportare al 31/12/2023 (a-b-c-d-e-f) € 6.844.599,38

- a Totale residui passivi al 31/12/2023 € 14.781.031,30
- b Residui passivi cancellati per insussistenza € 424.012,44
- c Residui passivi re-imputati al 2024 € 7.378.643,27
- d Residui passivi re-imputati al 2025 € 1.394.317,35
- e Residui passivi re-imputati al 2026 € 0,00
- f Residui passivi re-imputati agli esercizi successivi € 0,00

Residui passivi da riportare al 31/12/2023 (g-h-i-l-m-n) € 5.584.058,24



COMUNE DI MALNATE

Provincia di Varese

- 2) **DI DARE ATTO** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio 2023 in corso di approvazione da parte della Giunta Comunale.
- 3) **DI DARE ATTO** che sulla presente deliberazione sono stati espressi i pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/00, come risulta nella parte narrativa.

SUCCESSIVAMENTE la Giunta Comunale, considerata l'urgenza di provvedere in merito, con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 131 – 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/00.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso il ricorso al TAR di competenza entro 60 gg. dalla data di pubblicazione oppure entro 120 gg. ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

II SINDACO

BELLIFEMINE MARIA IRENE

II SEGRETARIO

TALDONE MARGHERITA